

Segreterie Nazionali

“Comunicato alle lavoratrici e ai lavoratori”

In questi giorni è proseguito il confronto tra le Segreterie Nazionali e la Direzione aziendale di ASPI, finalizzato ad individuare delle linee guida per gestire al meglio la situazione tanto inedita quanto straordinaria dell'emergenza epidemiologica e della conseguente attivazione della Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria.

Fermo restando l'utilizzo dei congedi parentali nelle giornate di lavoro, per quanto riguarda il tema della fruizione dei permessi ex legge 104/92, l'Azienda ha chiarito che possono anche essere utilizzati retroattivamente a copertura di assenze già contabilizzate nel periodo che va dal 5 al 23 marzo u.s. E' in corso di approfondimento il confronto sulla priorità di fruizione tra il trattamento CIGO e detti permessi.

D'altro canto, a fronte della programmazione di dette spettanze nell'arco di un mese, qualora nelle giornate residue dello stesso l'azienda dovesse assegnare delle giornate di cassa integrazione, la spettanza mensile dei permessi ex legge 104, compresi i 12 giorni previsti dallo specifico DCPM, viene automaticamente riproporzionata come da confermate prescrizioni INPS.

Rispetto allo smaltimento delle ferie pregresse, se ne riconferma la necessità con l'indicazione che questo potrà avvenire in più e distinti periodi nell'arco temporale delle 9 settimane di cassa.

Rispetto alla gestione delle rotazioni, posto che l'azienda si è impegnata a garantire i livelli di servizio minimi collegati alle sue attività “core”, a partire dal presidio esattoriale 1-1-1, anche in virtù della situazione degli organici in alcune realtà, è stato chiesto di favorire la possibilità di utilizzare in detti servizi, nel periodo previsto per la CIGO, su base volontaria e ferme restando le condizioni soggettive, anche il personale ricompreso in quei settori/attività che sono caratterizzati da una riduzione più pesante e conseguentemente di un maggior utilizzo della cassa, ad esempio Punto Blu, Commerciale, MCR, Manutenzione.

A tale proposito, le Segreterie Nazionali hanno chiesto di verificare la possibilità di una graduale riapertura dei Punti Blu, previa installazione delle protezioni sui banconi già richieste prima che venissero chiusi, utilizzando i prossimi giorni per provvederne all'istallazione.

Inoltre è stato chiarito che sia per garantire i livelli di servizio minimi, sia per concedere le ferie, in quanto diritto insindacabile, la società dovrà ricorrere, prioritariamente al richiamo del personale dalla CIGO ed in subordine l'utilizzo di tutti gli istituti contrattuali previsti (supplementare PT, flessibilità ed elasticità PT). In ultima istanza potrà essere utilizzato, in via eccezionale, anche lo straordinario.

Rispetto al monitoraggio della CIGO, la società ha evidenziato la necessità di attivare i confronti locali non prima di 15 giorni dall'attivazione della stessa, sia per avere periodi significativi, sia per poter definire e raccogliere tutti i dati utili a tale scopo. Tali dati, ad avviso delle OO.SS., devono contenere tutte le informazioni necessarie per effettuare un concreto monitoraggio, per ogni unità organizzativa di livello inferiore, nel rispetto e nell'applicazione di quanto previsto dall'accordo per una corretta rotazione della cassa e per evitare che possono generarsi sperequazioni tra i lavoratori.

Infine, la Società ha confermato che in tutte le unità produttive sono stati costituiti i Comitati di controllo previsti dal *protocollo condiviso sulla sicurezza del 14 marzo 2020*.